

Lungo e ricco l'anno per "Coro Cima Verde"

Ha avuto un sussulto fin quasi ad oscillare il pesante lampadario della piccola chiesa di Stravino. Un accordo possente, Noel, Noel, ha suggellato la ventesima edizione di "Natale in amicizia" a cui quest'anno è stato ospite gradito e compagine applaudita il Coro Stella Alpina di Lavarone. Per il coro Cima Verde è stata anche l'ultima uscita dell'anno: un accordo per concludere in bellezza dodici mesi intensi di impegni, di tensioni, di soddisfazioni; quasi un grido di vittoria per un traguardo raggiunto a mani alzate al termine di un percorso scandito da ben trenta tappe.

Sì, ben trenta sono stati gli eventi a cui il Coro è stato invitato a rispondere. E una dozzina di richieste hanno dovuto essere rifiutate. E se vogliamo continuare con alcune cifre, vi accontento. I trenta eventi hanno richiesto l'impegno di una quarantina di incontri per le prove: salvo rare eccezioni tutti i venerdì dalle 20.30 alle 23.00 e qualcuna in aggiunta. La sezione giovanile del Cima Verde, il coro Camp Fiori, non ha deluso, quasi sempre in autonomia, a ben undici eventi.

Freddi sono i numeri e non tedierò il lettore, ne sia certo, srotolandoli uno ad uno. Se ogni concerto richiede preparazione, impegno e la necessaria concentrazione, non tutti, si sa, sono uguali: qualcuno "pesa" più di altri. La scelta è vasta e non è facile stilare una classifica. Primo in ordine di tempo, e soprattutto di importanza, è stata la partecipazione al XXIX Concorso Internazionale di "Canto Corale" svoltosi a Verona i primi giorni di aprile. Ha richiesto molta preparazione, il Coro si è avvalso della collaborazione di altri validi maestri e ne è uscito con un ottimo risultato: un "Nastro d'argento". Degna di nota è la trasferta in Carinzia (Austria) a cavallo tra agosto e settembre. Da segnalare la partecipazione al "Premio Fratelli Pedrotti" organizzato dal coro della SAT presso la sala Filarmonica (Trento). Il Premio intende riconoscere i meriti dei giovani compositori: i primi tre vengono premiati con l'esecuzione in pubblico della loro opera. Il coro Cima Verde è stato scelto per eseguire uno dei brani ricevendone ampio riconoscimento. Il Coro è stato impegnato in Veneto (Strà di Colognola ai Colli e Isola Vicentina) nella prima metà di aprile. Per ben tre volte l'Aquila Basket lo ha richiesto al PalaTrento per eseguire l'inno nazionale all'inizio delle partite. Purtroppo non sempre il Cima Verde ha portato... fortuna! Nonostante ciò ha già in calendario un nuovo appuntamento. Senza dimenticare i coristi defunti, fra cui il compianto presidente Gino Bolognani, il Coro è attento alla solidarietà: a giugno e novembre il coro Cima Verde si è esibito per l'Hospice Cima Verde e ha partecipato alla giornata di solidarietà presso le case di riposo di Riva e di Cavedine. Nella chiesa dei Solteri ha sostenuto la 9° edizione di FestivAIL a favore di "AIL Trentino Onlus" di cui è Testimonial ufficiale. Sono di segno diverso ma non mancano le esibizioni "in casa": dare il "la" a "Stravinario", mantenere l'impegno di organizzare Musicavedine, con la partecipazione del Minicoro, giunta alla 21° edizione, intervenire alla festa del Gruppo Alpini di Cavedine, il sostegno ai tradizionali "Mercatini di Natale". E un impegno nuovo: la partecipazione alla prima edizione di MusicAvvento con la presenza del minicoro Camp Fiori.

Impegni e riconoscimenti, tante fatiche, sì tante, premiate da indiscusse soddisfazioni. Prova dopo prova, esibizione dopo esibizione, professionalmente diretto dal M° Gianluca Zanolli e sostenuto dal solerte presidente Robert Bertè, il coro Cima Verde cresce. Chiunque ha l'occasione di ascoltarlo ne è consapevole e lo applaude con convinzione. Auguri di ancora tanti ambiti traguardi coro Cima Verde!

